

La gioventù dibatte

Presentazione «Associazione scuola pubblica Cantone e Comuni»



Bellinzona, Casa del Popolo, 20 novembre 2019

La democrazia non cade dal cielo!

Progetto di educazione civica e alla cittadinanza

Nato nel 2000 in Germania da un'idea del Consiglio d'Europa

Adattato per la Svizzera nel 2005, presente in Ticino dal 2008-2009

Progetto per le scuole medie e post obbligatorie
sostenuto dalla Confederazione e da diversi Cantoni

Discussione

Conversazione senza regole precise, con lo scopo di rispondere a una **domanda aperta**.

Esempio: Quali sanzioni prendere con i giovani violenti?

Dibattito

Scambio di opinioni che richiede una decisione rispetto a una **domanda chiusa** (sì / no).

Esempio: Si dovrebbero proibire i videogiochi violenti?

«Sì» o «No» alla patente di guida dell'auto a sedici anni?

Sostituire i libri con tablet e computer a scuola?

Il razzismo è un problema reale in Svizzera?

Si deve sostenere l'iniziativa popolare federale «Contro l'esportazione di armi in Paesi teatro di guerre civili»?

Svolgimento del dibattito

Il dibattito vede impegnati quattro giovani:

due a favore di una tesi (posizione) e due contrari.

La tesi non è (necessariamente) la propria opinione. Le tesi sono sorteggiate!

È presente un garante del tempo:

- annuncia il tema
- scandisce le diverse fasi del dibattito
- non ha la funzione di moderatore

Il dibattito deve essere gestito dai giovani, nel rispetto di persone e idee

Il dibattito comprende tre fasi ben distinte e dura 24 minuti.

Le fasi di un dibattito

Apertura: 4 interventi di 2 minuti ciascuno

Obiettivo: presa di posizione

Dibattito libero: 12 minuti

Obiettivo: chiarimento delle posizioni

Chiusura: 1 minuto per partecipante

Obiettivo: bilancio e riepilogo

Fasi di un dibattito

Apertura (2 minuti per oratore)

- Introduzione (presentazione personale)
- Chiarire il tema del dibattito. (Di cosa si parla?)
Spiegare la posta in gioco. (Cosa si propone?)
- Presentare la «propria» posizione e le prime argomentazioni
- Conclusione (frase scelta con cura)

Fasi di un dibattito

Dibattito libero (12 minuti)

- Spiegare e precisare meglio il tema (Punti di accordo/disaccordo)
- Portare nuove argomentazioni
- Presentare dati, elementi statistici, pareri autorevoli a sostegno della tesi
- Ascoltare, comprendere gli argomenti della controparte e porre domande
- Rispondere alle argomentazioni degli antagonisti

Fasi di un dibattito

Chiusura (1 minuto per oratore)

- Bilancio del dibattito
(Quali sono i punti di accordo/disaccordo? Perché resto sulla mia posizione?)
- Riproporre l'argomento più forte e convincente
- Frase di conclusione del proprio punto di vista (scelta con cura) rispondendo alla domanda del dibattito

Valutazione di un dibattito

Criteri di giudizio dei partecipanti:

1. La conoscenza della materia
2. La capacità di espressione
3. L'abilità di dialogo
4. La forza persuasiva

Regole del dibattito

Si preparano sia gli argomenti a favore sia gli argomenti contrari, perché non si può scegliere la posizione da difendere.

Ordine di parola nella fase iniziale e finale: Pro 1 - Contro 1 - Pro 2 - Contro 2

Non si può interrompere chi sta parlando.

Non si possono consultare documenti o leggere appunti durante il dibattito.

A disposizione solo un foglio bianco e una penna per prendere appunti.

Il pubblico osserva e valuta i partecipanti sulla base di quattro criteri.

La gioventù dibatte

Metodologia per dibattere nel rispetto

- dei fatti (realtà)
- della logica (ragione)
- delle persone (diversità)

Caratteristiche di un buon dibattito

- Informa il pubblico
- Spinge a riflettere sul tema
- Aiuta formarsi un'opinione
- Partecipazione, conoscenze e competenze sono equilibrate
- Procura piacere ai partecipanti e al pubblico

Esiste la guerra giusta?

Dibattito fra studenti delle scuole medie superiori ticinesi

